

R.S.A. MONS. F. PINZONI

via Ottaviano Montini, 37
25133 BRESCIA (BS)

R.S.A. PAOLA DI ROSA

via S. Maria Crocifissa Di Rosa, 2
25020 CAPRIANO DEL COLLE (BS)

Tel. 030/20190.11

Email: rsaperta@villadisalute.it

Sito WEB: www.fondazionepaoladirosa.it

MISURA R.S.A. APERTA

CARTA DEI SERVIZI

(Edizione aggiornata Agosto 2025)

La Fondazione Paola Di Rosa Onlus, a seguito di un contratto stipulato con ATS di Brescia, è l'Ente Erogatore delle prestazioni di R.S.A. Aperta, mediante la R.S.A. MONS. F. PINZONI sita in Brescia (BS), via Ottaviano Montini, 37 e la R.S.A. PAOLA DI ROSA di Capriano Del Colle (BS) sita in Capriano Del Colle (BS), via S. Maria Crocifissa Di Rosa, 2.

Utilizzando il suo potenziale organizzativo e la sua esperienza, la Fondazione Paola Di Rosa Onlus offre servizi domiciliari, a sostegno delle famiglie e dell'utente in condizione di fragilità, favorendo la sua permanenza al domicilio abituale.

Anche senza accedere ai servizi residenziali tipici della R.S.A., l'utente può quindi usufruire di alcune sue prestazioni.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i. i "soggetti beneficiari della Misura RSA APERTA" sono:

1. Persone con demenza, ovvero in presenza di certificazione rilasciata da medico specialista Geriatra o Neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
2. Anziani non autosufficienti ovvero con età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%, con o senza indennità di accompagnamento con indice di Barthel inferiore a 24/100.

In entrambi i casi i "soggetti beneficiari della Misura RSA APERTA" devono disporre di almeno un "caregiver", ovvero una persona di riferimento e di supporto, che può essere un familiare od un professionista, che presti assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Possono beneficiare della Misura esclusivamente i cittadini residenti in Regione Lombardia.

COME RICEVERE INFORMAZIONI

Nella presente Carta dei Servizi troverà tutte le informazioni sul funzionamento del servizio e altre indicazioni per consentire ad ognuno di usufruire al meglio dei servizi della pianificazione socio-assistenziale regionale.

Le Persone interessate ad accedere al servizio possono richiedere informazioni e modulistica telefonando all'Ufficio Accettazione di Via Ottaviano Montini, 37- Brescia (ubicato accettazione e URP al piano primo della RSA Villa di Salute).

L'Ufficio Accettazione è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal Lunedì al Venerdì: 9.00 - 12.00 14.00 - 16.00

e riceve esclusivamente su appuntamento.

Telefono: 0302019011

Indirizzo di posta elettronica dedicato: rsaperta@villadisalute.it

La modulistica è scaricabile anche dal sito internet della Fondazione www.fondazionepaoladirosa.it

Per conoscere l'elenco degli enti erogatori della misura R.S.A. APERTA è possibile consultare il link: <https://www.ats-brescia.it/misura-rsa-aperta>

CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di ammissione al servizio potrà essere presentata dallo stesso interessato oppure, in caso di stato di impedimento dai seguenti soggetti:

- Coniuge, Figli o in mancanza, altro Parente in linea diretta o collaterale fino al terzo grado;
- Tutore;
- Amministratore di sostegno.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il cittadino interessato alla Misura "R.S.A. APERTA", deve presentare la richiesta direttamente alla Fondazione Paola Di Rosa Onlus.

I moduli per presentare la domanda sono scaricabili dal sito internet della Fondazione www.fondazionepaolarosa.it oppure possono essere richiesti telefonando all'Ufficio Accettazione al numero 0302019011 oppure inviando una mail di richiesta di informazioni all'indirizzo rsaperta@villadisalute.it

La domanda compilata in ogni sua parte e corredata da tutta la documentazione necessaria può essere trasmessa nelle seguenti modalità:

- Invio a mezzo mail all'indirizzo rsaperta@villadisalute.it
- Consegna diretta presso l'Ufficio Accettazione della Fondazione Paola Di Rosa Onlus sito in Brescia (BS) via Ottaviano Montini, 37 **ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE APPUNTAMENTO** da concordarsi telefonando al numero 030/2019011

La R.S.A. effettua una preventiva verifica dei requisiti di accesso e di situazioni di eventuali incompatibilità.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda vanno allegati:

- Per persone affette da demenza, certificato diagnostico di demenza e/o decadimento cognitivo rilasciato da una struttura pubblica accreditata;
- Per persone oltre i 75 anni non autosufficienti, copia del certificato di invalidità civile al 100% e che riscontrino una valutazione Barthel con punteggio non superiore a 24/100;
- Copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato all'erogazione della misura;

- Copia del documento di identità in corso di validità di chi firma la domanda, se diverso dall'interessato al beneficio della misura;
- Copia dell'eventuale documentazione sanitaria e socio-sanitaria attestante le condizioni clinico-funzionali, solo se già posseduta.

COME RAGGIUNGERE LE R.S.A.

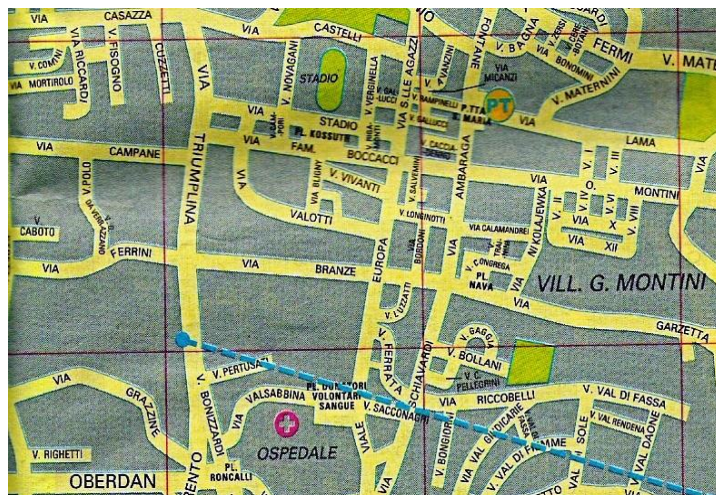
La sede amministrativa della Fondazione Paola Di Rosa è sita a Brescia, in via Ottaviano Montini, 37.

La **R.S.A. MONS. F. PINZONI** è ubicata in Via Ottaviano Montini, 37, a Brescia.

È raggiungibile con mezzi pubblici:

- metropolitana stazione "Mompiano"
- linea urbana '15' fermata in via Ottaviano Montini

La R.S.A. dispone di ampio parcheggio interno.



La **R.S.A. PAOLA DI ROSA** è ubicata a Capriano del Colle in Via S. Maria Crocifissa di Rosa, 2.

Da Brescia: percorrere la Tangenziale Ovest in direzione Quinzano, attraversare il borgo di Fenili Belasi e seguire le indicazioni per Capriano D.C.



VALUTAZIONE E ATTIVAZIONE

Dopo la presentazione della domanda, che deve essere presentata con apposito modulo e correlata della documentazione richiesta la Fondazione (Vedi sezione "ALLEGATI ALLA DOMANDA"), entro 5 giorni lavorativi, eseguirà la verifica dei requisiti di accesso.

L'Ufficio Accettazione darà riscontro circa la validità della domanda ed in caso di verificata idoneità, verrà effettuata entro i successivi 10 giorni lavorativi, una valutazione multidimensionale direttamente al domicilio del richiedente.

Questa valutazione verrà effettuata dal Medico incaricato dalla Fondazione congiuntamente ad un'altra figura professionale (Assistente Sociale, Educatore, Psicologo o Fisioterapista) compilando le schede CBI e CDR i cui risultati consentiranno la definizione degli interventi da attuare anche di concerto con la famiglia ed eventuali altri servizi della rete territoriale a cui il richiedente può fare ricorso.

Congiuntamente alla valutazione, verrà attivato il Fascicolo Socio-Assistenziale e Sanitario (FASAS) ed il Responsabile Operativo (CARE MANAGER) incaricato dalla Fondazione provvederà alla redazione del Piano Individualizzato (P.I.), col quale vengono decisi i tipi e le quantità degli interventi assistenziali.

CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Tutta l'equipe della "R.S.A. APERTA" è impegnata a garantire la continuità assistenziale dell'utente attraverso continui scambi e colloqui con la famiglia.

Inoltre, sono tenuti ad informare il MMG e se necessario il Servizio Sociale del Comune in caso vengano rilevate situazioni che richiedano maggiore attivazione da parte loro o per relazionare su alcuni bisogni emersi.

BUDGET MISURA

Per ogni persona ammessa, è previsto uno specifico budget annuo dalla Regione Lombardia.

Tale budget è definito in relazione al periodo di presa in carico della singola persona, calcolato in base al numero di accessi di intervento, calibrati sulle effettive necessità dell'utente, secondo quanto previsto dal P.I.

CONCLUSIONE E VERIFICA DEL SERVIZIO

Al termine del progetto assistenziale, all'utente o al suo familiare verrà richiesta la sottoscrizione di "avvenuto accesso".

Alla conclusione delle prestazioni, verrà pure richiesta la compilazione di un questionario di valutazione della soddisfazione del servizio erogato.

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le cartelle sanitarie e tutto quanto attiene all'utente, viene conservato in copia presso la Fondazione Paola Di Rosa Onlus.

RECLAMI, SEGNALAZIONE DI DISSERVIZI, RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Eventuali reclami o segnalazioni di disservizi o richieste di informazioni potranno essere effettuati per iscritto (**Vedi Allegato 2**) da parte dell'Utente, suo familiare/caregiver, o da chi presenta la domanda di accesso al servizio, mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Accettazione. La Direzione si impegna a fornire riscontro in merito non oltre 30 giorni dal ricevimento.

TUTELA DELLA PRIVACY

A norma della legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali la Fondazione gestisce i dati personali e sensibili in ottemperanza al GDPR 2016/679. A tale scopo si informa che:

Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Paola Di Rosa, Via Moretto, 34 – 25123 Brescia Tel. 0302019011 e tutti gli operatori sono tenuti alla massima riservatezza e rispetto della normativa vigente.

CONSENSO INFORMATO

L'Ospite e coloro che presentano la domanda di attivazione del servizio sono informati in modo chiaro, esauriente e comprensibile riguardo alle cure e procedure medico-assistenziali messe in atto presso la R.S.A..

Al momento della presentazione della domanda, l'Ufficio Accettazione della Fondazione, richiede il consenso per il trattamento dei dati personali e sanitari limitatamente alle esigenze riguardanti il servizio richiesto.

Per quanto attiene ai trattamenti sanitari:

- un consenso tacito o implicito è dedotto dalla richiesta di presa in carico che l'utente o chi presenta la domanda in sua vece, rivolge alla Fondazione Paola Di Rosa e fa riferimento alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie previste per i servizi richiesti.
- un consenso esplicito (orale o scritto) viene richiesto nei casi in cui per la particolarità delle prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche, invasive e/o rischiose, o per le possibili conseguenze delle stesse sulla integrità fisica, si renda opportuna una manifestazione inequivoca della volontà della persona.

FIGURE DI RIFERIMENTO

Responsabile Sanitario:	Dr. Loda Giuliano
Medico Geriatra	Dr. Carabellese Corrado
Responsabile Operativo (Care Manager)	Dr.ssa Biagi Federica
Responsabile Uff.Accettazione URP e debito informativo	Sig.ra Frosio Sharon

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Introduzione

Le politiche per gli anziani della Fondazione Paola Di Rosa Onlus si riconoscono nella Carta dei diritti della persona anziana elaborata dalla Regione Lombardia in occasione dell'Anno Internazionale della persona anziana (1999).

In particolare, la R.S.A. è impegnata in un processo di miglioramento della qualità del proprio intervento, per offrire un'assistenza adeguata ad ospiti in condizioni di salute e di autonomia sempre più precarie e garantire la soddisfazione degli anziani e dei loro familiari.

I principi di fondo che la Fondazione ha assunto come guida per questo percorso di riqualificazione sono i seguenti:

- ✓ **la tutela e la promozione dell'autonomia:** l'assistenza alle persone anziane, anche se gravemente non autosufficienti, deve tendere a conservare le capacità funzionali (fisiche, psichiche e sociali) ancora presenti e a recuperare quelle compromesse;

- ✓ **il rispetto della persona, della sua dignità, della sua riservatezza e delle sue esigenze individuali**; la disponibilità all'ascolto, al sostegno psicologico, alla vicinanza affettiva;
- ✓ **l'attenzione alla comunicazione**, anche quando la capacità di comunicare dell'ospite sia ridotta da limitazioni dell'udito, del linguaggio, della vista, delle capacità mentali superiori;
- ✓ **la personalizzazione dell'assistenza**, che cerchi di garantire risposte diversificate a persone con bisogni assistenziali e sanitari, aspettative, capacità funzionali residue, abitudini ed interessi personali differenti;
- ✓ **il lavoro di gruppo**, che metta tutti gli operatori addetti all'assistenza in grado di condividere il progetto assistenziale e di concorrere - ciascuno con la sua professionalità - alla sua realizzazione;
- ✓ **lo sviluppo della professionalità** di tutte le figure professionali, attraverso specifici momenti di aggiornamento, la socializzazione quotidiana delle esperienze e delle informazioni, l'approfondimento - nelle riunioni dell'équipe - delle principali problematiche assistenziali;
- ✓ **il coinvolgimento dei familiari**, non solo destinatari del servizio ma risorsa indispensabile per garantire il benessere agli anziani ricoverati; e la promozione della partecipazione dei volontari purché il loro intervento si integri nei programmi assistenziali ed accetti di uniformarsi agli obiettivi definiti dalla struttura.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

il principio di "**eguaglianza sostanziale**": enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si afferma compito della Repubblica, rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando, di fatto, la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile ad una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita. L'erogazione del servizio è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli Ospiti.

Le regole nei rapporti tra Ospiti / servizi / accesso ai servizi sono uguali per tutti.

Nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio già in atto, fra le diverse categorie o fasce di Ospiti.

L'eguaglianza deve intendersi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali, essendo anzi tenuta ad adottare le necessarie iniziative per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli Ospiti in condizione di non autosufficienza.

il principio di "**solidarietà**": enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia dell'effettiva realizzazione dei diritti alla persona;

il principio "**del diritto alla salute**": enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti;

il principio di "**Imparzialità**": la R.S.A. agisce in modo obiettivo, giusto ed imparziale;

il principio di "**Continuità**", l'erogazione del servizio é continua, regolare e senza interruzioni.

Sono adottate misure volte ad arrecare il minor disagio possibile in caso di irregolarità nel funzionamento, nelle garanzie dell'erogazione delle prestazioni indispensabili;

il principio della "**Partecipazione**": la partecipazione alla prestazione del servizio é garantita, al fine di tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio stesso ed allo scopo di favorire la collaborazione nei confronti della R.S.A.

il principio di "**Efficienza ed efficacia**": l'erogazione del servizio è effettuata in modi idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia. La R.S.A. adotta le misure idonee al raggiungimento di tale obiettivo ed elabora piani per il miglioramento della qualità del servizio.

LA PERSONA ANZIANA AL CENTRO DI DIRITTI E DI DOVERI

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

CARTA DEI DIRITTI DELL'ANZIANO

La Carta Dei Diritti dell'Anziano è inserita nella Delibera della Giunta Regionale Lombardia del 14 dicembre 2001 n. 7/7435 che viene riprodotta integralmente.

LA PERSONA HA IL DIRITTO

di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.

LA SOCIETÀ E LE ISTITUZIONI HANNO IL DOVERE

di rispettare l'individualità di ogni Persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.

di conservare e veder rispettati, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.

di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle Persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.

di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti

di rispettare le modalità di condotta della Persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua

dominanti nel suo ambiente di migliore integrazione nella vita della comunità.
appartenenza.

di conservare la libertà di scegliere dove vivere.

di rispettare la libera scelta della Persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.

di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.

di accudire e curare l'Anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'Anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.

di vivere con chi desidera.

di favorire, per quanto possibile, la convivenza della Persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.

di avere una vita di relazione.

di evitare nei confronti dell'Anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.

di essere messa in condizioni di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.


di fornire ad ogni Persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.

di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.

di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli Anziani.

di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni Persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

	Sede Legale: Via Moretto, 34 - 25122 Brescia (BS) Tel. 030/2019.011 E-mail: info@villadisalute.it	<h2 style="text-align: center;">Customer satisfaction R.S.A. Aperta</h2>
---	---	--

Siamo interessati a conoscere la Sua opinione rispetto al nostro servizio Misura 4. Per questo motivo le chiediamo di compilare il presente questionario in forma anonima. Grazie alle Sue indicazioni sarà possibile migliorare la qualità del servizio offerto. Le siamo grati per la collaborazione e la sincerità dei giudizi che vorrà esprimere.





Sesso F M





Età _____





Scolarità Nessuna Scuola dell'obbligo Scuola superiore Laurea




Nazionalità Italiana Europea Extraeuropea

01. Il servizio Le è stato presentato da:				
<input type="checkbox"/> Medico di Medicina Generale (MMG)	<input type="checkbox"/> Medico Geriatra	<input type="checkbox"/> Assistente Sociale	<input type="checkbox"/> ASST o Istituto Ospedaliero	<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____





02. Gli operatori hanno saputo costruire con l'utente relazioni:			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto soddisfatto 

03. Gli operatori hanno saputo costruire con la famiglia/caregiver relazioni:			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto soddisfatto 


04. Gli operatori hanno saputo rispondere alle Sue esigenze (dell'utente):			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto soddisfatto 





05. Rispetto alle sue aspettative, il servizio ricevuto è stato:		
Peggior di come me lo aspettavo 	Come me lo aspettavo 	Migliore di come me lo aspettavo 





06. È soddisfatto dell'assistenza ricevuta dal personale (Caremanager/Tutor, fisioterapisti, educatori/animatori) ?			
Per niente	Poco soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto





			
---	---	--	---





Documento	Revisione	Data	Pagina
Customer satisfaction R.S.A. APERTA	01	10/02/2025	Pagina 1 di 2





	Sede Legale: Via Moretto, 34 - 25122 Brescia (BS) Tel. 030/2019.011 E-mail: info@villadisalute.it	Customer satisfaction R.S.A. Aperta





07. È soddisfatto dell'assistenza del personale medico?			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto soddisfatto 

08. È soddisfatto delle informazioni ricevute sul suo stato di salute e sulle terapie ricevute?			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto soddisfatto 

09. È soddisfatto dell'organizzazione nel suo insieme?			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto soddisfatto 

10. È soddisfatto della condivisione e della partecipazione con gli operatori alla stesura del progetto (PAI)?			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto soddisfatto 

11. Quanto è soddisfatto in generale del servizio offerto a domicilio?			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto soddisfatto 

12. Consiglierebbe ad altri questo Ente Gestore?			
Per niente 	Poco soddisfatto 	Soddisfatto 	Molto  soddisfatto

13. Suggerimenti e proposte:

Grazie per la collaborazione

Documento	Revisione	Data	Pagina
Customer satisfaction R.S.A. APERTA	01	10/02/2025	Pagina 2 di 2

**MODULO RECLAMI / SEGNALAZIONE DISSERVIZI / RICHIESTE INFORMAZIONI
R.S.A. APERTA**

Alla Direzione Amministrativa
FONDAZIONE PAOLA DI ROSA
Via Ottaviano Montini, 37
25133 Brescia (BS)
rsaperta@villadisalute.it

Il/la sottoscritto/a _____
in qualità di **utente** _____ che ha usufruito del servizio RSA
APERTA presso la R.S.A. PAOLA DI ROSA MONS.FAUSTINO PINZONI

Il/la sottoscritto/a _____
in qualità di:
 Tutore dell'Utente Familiare/caregiver Amministratore di sostegno
Sig. _____

Recapito telefonico per comunicazioni: _____

**DESIDERA SEGNALARE IL DISSERVIZIO, ESPRIMERE IL RECLAMO, FORMULARE RICHIESTA DI
INFORMAZIONI:**

Informativa: i dati raccolti con la compilazione del seguente modulo vengono trattati dalla Fondazione Paola Di Rosa per poter istituire la pratica ed effettuare le dovute indagini a seguito della segnalazione da Lei inoltrata. I dati verranno conservati secondo le misure di sicurezza previste del DGPR 679/2016 e i diritti dell'interessato potranno essere esercitati inoltrando esplicita richiesta al titolare del Trattamento (Fondazione Paola Di Rosa). In caso di mancato assenso al trattamento dei dati personali, le segnalazioni non potranno essere accertate né evase.

DATA ____/____/____

FIRMA _____

La Direzione della Fondazione si impegna a fornire risposta in merito al reclamo, segnalazione di disservizio, richiesta di informazioni entro 30 giorni dalla data di ricezione del modulo.

Non sono presi in considerazione segnalazioni, reclami o richieste anonimi.



*“Nell’assistere gli ammalati, considerate non la creatura,
ma la persona stessa del Signore”*

S. Maria Crocefissa di Rosa

14.12.1855